

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE (iniziativa cantonale)**

### **La Confederazione deve sostenere la formazione, la ricerca e l'innovazione, affinché la Svizzera resti attrattiva e concorrenziale**

del 18 settembre 2006

Il Gran Consiglio della Repubblica e Cantone del Ticino si esprime negativamente riguardo all'intenzione del Consiglio federale di limitare al 4,5% l'aumento dei crediti previsti dal nuovo Messaggio per il promovimento dell'educazione, della ricerca e della tecnologia negli anni 2008-2011 (ERT).

Il Parlamento ticinese condivide la richiesta della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) che indica nell'8% l'aumento minimo indispensabile per garantire alla Svizzera di mantenere almeno allo stato attuale il livello della formazione, della ricerca e dell'innovazione, strumenti vitali affinché il nostro Paese resti attrattivo e concorrenziale a livello internazionale.

Il Cantone Ticino è sede di un'Università (USI) e di una Scuola universitaria professionale (SUPSI) e ha impegni supplementari nella formazione professionale, non potendo dividerli con altri Cantoni per la sua particolare situazione linguistica, fatta eccezione per il Grigioni italiano. Orbene le notizie che giungono dal Governo federale fanno presagire la volontà di ridimensionare l'impegno finanziario della Confederazione nei confronti delle università, delle scuole universitarie professionali e della formazione professionale, il che si tradurrebbe in oneri supplementari a carico dei Cantoni e in maggiore misura del Cantone Ticino.

Tutto questo contrasta con gli obiettivi degli articoli costituzionali approvati a larghissima maggioranza dal popolo lo scorso 21 maggio. Tali articoli assegnano alla Confederazione un ruolo primario in materia di formazione.

Il Gran Consiglio della Repubblica e Cantone del Ticino chiede perciò:

- al Consiglio federale di aumentare almeno dell'8% i crediti destinati al promovimento dell'educazione, della ricerca e della tecnologia e in particolare di confermare l'attuale sostegno finanziario della Confederazione nei riguardi delle scuole universitarie professionali e della formazione professionale;
- alle Camere federali di sostenere l'aumento dell'8% dei crediti destinati al promovimento dell'educazione, della ricerca e della tecnologia e di garantire da parte della Confederazione:
  - a) alle scuole universitarie professionali almeno l'attuale contributo finanziario pari al 33% delle spese,
  - b) alla formazione professionale il raggiungimento del contributo finanziario pari al 25% delle spese.

Abbondio Adobati